



SCHEDE DI INFORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE  
**IL FITOPATOLOGO**  
Lucano

**IL PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME**

a cura di:

COORDINAMENTO EDITORIALE  
Filippo Radogna

**Regione Basilicata - Ufficio Fitosanitario**  
Via Annibale Maria Di Francia 40 - 75100 Matera  
*dirigente:* Antonino Agnello  
tel 0835 284350 - fax 0835 284250  
antonino.agnello@regione.basilicata.it

**P.O. Diagnostica, controlli e autorizzazioni**  
*responsabile:*  
Vincenzo Castoro  
tel 0835 284238 - fax 0835 284250  
vincenzo.castoro@regione.basilicata.it

Vitantonio Fornarelli  
tel 0835 284217 - fax 0835 284250  
vitantonio.fornarelli@regione.basilicata.it

design e illustrazione:  
Pino Oliva ADECOM [www.adecom.it](http://www.adecom.it)  
stampa:  
GRAFICOM Matera  
luglio 2008

8

SCHEDE DI INFORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE  
**IL FITOPATOLOGO**  
Lucano



## PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier)

### Distribuzione geografica e piante ospiti

Il *Rhynchophorus ferrugineus* è un coleottero Curculionide. Il fitofago, di origini asiatiche, a partire dagli anni '80, ha progressivamente colonizzato gli stati della penisola araba, e in seguito l'Egitto, la Spagna e l'Italia. La sua presenza, ad oggi, è stata segnalata in Toscana, Campania, Sicilia, Lazio e Puglia dove ha arrecato ingenti danni a carico di palme di notevole valore paesaggistico e storico, appartenenti prevalentemente a *Phoenix spp.* e *Washingtonia spp.*

### Descrizione

#### Adulto

Particolarmente vistoso, presenta un colore rosso ferruginoso, con striature nere di forma e numero variabili. La lunghezza può variare tra i 19 e i 45 mm e la larghezza da 11 a 15 mm.



L'adulto presenta un colore rosso ferruginoso con striature nere

#### Uova

Hanno forma ovale allungata. Il colore varia dal bianco giallastro al marrone e misurano dai 2,5 ai 4 mm circa di lunghezza.



Le uova di *Rhynchophorus* hanno forma ovale allungata

#### Larva

La larva è apoda, a maturità supera i 5 cm di lunghezza, è di colore biancastro-ocra. Ha il capo sclerificato e arrotondato di colore bruno scuro brillante. È armata di un poderoso apparato masticatore fornito di potenti mandibole.



Le larve scavano lunghe gallerie nelle palme danneggiandole

#### Pupa

Di colore giallastro vive nell'attesa della sua completa trasformazione, ben protetta all'interno di un caratteristico bozzolo costruito dalla larva con parti dei residui fibrosi masticati.

#### Biologia

*R. ferrugineus* in quanto endofita, si sviluppa all'interno delle palme attaccate. Per favorire il successo riproduttivo i maschi producono un feromone di aggregazione capace di richiamare



La pupa vive nella pianta protetta dal bozzolo

molte femmine. Queste ultime, dopo l'accoppiamento depongono le uova (da alcune decine a svariate centinaia) in fori praticati, alla base delle foglie o dei giovani germogli, o preferibilmente nelle ferite presenti sulla pianta. Le uova schiudono dopo circa tre giorni. Le larve iniziano subito a nutrirsi dei tessuti più teneri, scavando gallerie all'interno del peduncolo fogliare e dello stipite. La larva raggiunge la maturità in circa tre mesi, dopo avere effettuato 3-4 mute. La loro voracità è tale che in condizioni di assoluto silenzio il rumore prodotto dal movimento delle potenti mandibole è udibile avvicinandosi alla palma attaccata. A maturità la larva cessa di alimentarsi e costruisce con le fibre della pianta un bozzolo di circa 80x35 mm, di forma



Sintomi finali dell'attacco di Punteruolo su palma

ovale e leggermente allungato. Generalmente il bozzolo viene formato entro cavità scavate alla base dei peduncoli fogliari, oppure tra la sostanza organica all'ascella delle foglie. Gli adulti sfarfallano dal pupario dopo un periodo variabile da 13 a 50 giorni. La presenza di numerose gallerie può minare la stabilità della palma fino a determinarne la caduta. Quando la palma è pressoché morta, gli adulti, grazie alla capacità di volare anche per qualche chilometro, migrano verso altri esemplari per colonizzarli. Nell'area mediterranea il *R. ferrugineus* può presentare tre generazioni annuali.

#### Sintomatologia e danni sulle piante

Il sintomo iniziale dell'attacco da parte del Curculionide è identificabile con la fuoriuscita di essudato viscoso e brunastro dai fori di ovideposizione. Quando le foglie centrali e il germoglio apicale si piegano lateralmente, rimanendo penzolanti e appoggiate sulla corona delle foglie, è sintomo che il *R. ferrugineus* ha già provocato notevoli danni alla pianta.

#### Misure di controllo

Le operazioni di potatura sono da limitare alle foglie secche per evitare che la linfa, a seguito del taglio fresco, attiri le femmine ovideponenti. Sono da evitare la rasatura e l'arrampicata con speroni, al fine di non procurare ferite.

Eventuali tagli e ferite su parti verdi devono essere perfettamente ricoperti con mastici.

È necessario adottare sistemi di irrigazione che impediscano la formazione di ristagni idrici e, conseguentemente, processi putrefattivi che attirerebbero le femmine ovideponenti.

I prodotti fitosanitari servono per uccidere gli adulti e limitare la dispersione dell'infestazione oltre che la successiva colonizzazione di palme indenni; possono colpire anche le larve di ultima generazione prima che si impupino. Occorre utilizzare insetticidi registrati, che normalmente hanno efficacia non superiore alle quattro settimane e si consiglia di alternare le sostanze attive.

I trattamenti possono essere effettuati tutto l'anno a esclusione del periodo invernale.

La distribuzione può avvenire per:

- aspersione sovrachioma a bassa pressione, imbibendo a saturazione la fibra vegetale che avvolge lo stipite;
- endoterapia (iniezioni ai tronchi) con insetticidi sistemici che hanno una maggiore persistenza di azione (qualche mese), modesto impatto ambientale, maggiore sicurezza per gli operatori, e consentono l'impiego in ambiente urbano e su palme storiche.

Non esiste al momento la possibilità di utilizzare nemici naturali. Nei vivai può essere impiegata la protezione fisica avvolgendo

le singole piante o gruppi di piante con reti metalliche (con maglie di 5x5 mm.) o tenendo le palme in ambiente protetto

#### Normativa di riferimento

In considerazione della pericolosità dell'insetto, la Commissione europea ha emanato la decisione 2007/365/CE del 25 maggio 2007 recepita a livello nazionale con il Decreto ministeriale del 9 novembre 2007 pubblicato sulla G.U. n.37 del 13 febbraio 2008 recante "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier)". Di seguito si riportano gli elementi essenziali previsti dalla succitata normativa.

#### Importazione

Le "piante sensibili" possono essere importate solo da ditte regolarmente autorizzate che dispongano di idonei siti di produzione per consentire la regolare esecuzione dei controlli fitosanitari e non possono essere movimentate per almeno un anno dal luogo di produzione vivaistica, indicato come luogo di prima destinazione all'atto dell'importazione.



Palme in quarantena avvolte nelle reti di protezione

#### Produzione e circolazione all'interno del territorio nazionale

Le "piante sensibili" prodotte o importate in Italia possono essere movimentate solo se sono accompagnate dal Passaporto delle piante CE, anche se destinate a utilizzatori finali non professionali, al fine di garantire la piena tracciabilità degli spostamenti. È obbligatorio denunciare all'Ufficio Fitosanitario regionale i siti di produzione e/o detenzione delle suddette palme. Inoltre, chiunque sospetti o accerti la comparsa dell'organismo nocivo in aree ritenute indenni è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ufficio Fitosanitario regionale.

#### Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 500 del codice penale chiunque non ottemperi a tali disposizioni è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.